

Soluzioni del testo:

L. Martinelli, *Imparare a tradurre*, Ed. UNI Service, Trento, 2005

Leseverständnis (S. 16)

Martin Luther: Ein Sendbrief vom Dolmetschen (1530)

1. Worum hat sich Luther beim Übersetzen bemüht?
Er wollte die Wahrheit in einer klaren Sprache ausdrücken.
2. Hat er die Übersetzung schnell fertig gebracht?
Nein, er hat sich oft viele Tage bemüht, für ein einziges Wort die treffendste Übersetzung zu finden.
3. Wer hat Luther bei seiner Arbeit geholfen?
Die Humanisten Professor Philipp Melancthon und Professor Aurogallus.
4. Luther verwendet Metaphern, um von den Schwierigkeiten bei seiner Übersetzung zu sprechen.
Welche?
Die Bibelübersetzung war wie die Reinigung eines unberührten Ackers, in dem viele Steine und Klötze lagen. Man musste diese beseitigen, wenn man den Acker pflügen wollte. Steine und Klötze, wie weiter Wald und Stöcke, stellen metaphorisch die Hindernisse dar, die Luther überwinden musste.
5. Welchem Bereich sind die Metaphern entnommen?
Dem Leben und der Tätigkeit der Bauern.
6. Worüber beklagt sich Luther?
Über die Undankbarkeit der Menschen.
7. Wie benehmen sich die Menschen Gott gegenüber, der für sie die Sonne, den Himmel und die Erde geschaffen hat?
Sie erweisen sich ihm gegenüber undankbar.
8. Luther spricht von "Eseln". Wen meint er damit?
Die Papisten, die seine Bibelübersetzung kritisieren.
9. Wen soll man beobachten und fragen, wenn man die Bibel ins richtige Deutsch übersetzen will?
Die einfachen Leute.

Esercitazione: Leseverständnis (S. 47)

Kenntnisse, Fertigkeiten und Fähigkeiten des Übersetzers

Welchen Stellen im Text entsprechen diese Sätze, die hier anders formuliert worden sind? Sie sind aber nicht in der richtigen Reihenfolge!

	Zeilen
1. In bestimmten Fällen soll der Übersetzer in der Lage sein, neue Wörter und passende Wortspiele in der eigenen Sprache zu erfinden.	24 - 29
2. Der Übersetzer muss über solide und tiefe Kenntnisse sowohl der eigenen als auch der fremden Kultur verfügen.	
3. Offene Mentalität und Umgang mit anderen Kulturen helfen bei dem Beruf des Übersetzers.	
4. Ein guter Übersetzer muss berufsspezifische Arbeitsmittel und Methoden kennen und sich ständig darüber auf dem Laufenden halten.	
5. Der Übersetzer soll vermeiden, den Stil des Originaltextes zu ändern und versuchen, eine originalgetreue Übersetzung zu machen.	
6. Die Kenntnisse, die ein Übersetzer für seinen Beruf braucht, erwirbt er mehr aus eigenen Erfahrung und Interessen als durch das Studium.	
7. Um den Sinn des Originaltextes zu bewahren, soll der Übersetzer manchmal eine semantische / wortwörtliche Übersetzung vermeiden und z.B. andere rhetorische Figuren oder sprachliche Mittel verwenden.	
8. Zu den professionellen Kompetenzen eines Übersetzers gehört auch die Vertrautheit mit praktischen Fragen.	
9. Stil und sprachliche Mittel tragen dazu bei, die verschiedenen Personen eines Textes zu charakterisieren.	
10. Wer literarische Texte übersetzen will, muss ausgezeichnete Kenntnisse der eigenen Sprache und ein besonderes Gefühl für die Sprache haben.	
11. Der Übersetzer ist Vermittler von fremden Kulturen.	

Die richtige Reihenfolge: 5 - 11 - 7 - 2- 3 - 6 - 10 - 9 - 1 - 4 -8

Esercitazione: Funzioni linguistiche (S. 61-62)

Quali funzioni linguistiche sono contenute nei seguenti testi?

1. Vendesi appartamento due vani e servizi, zona centrale, escluse agenzie, tel. 0461-812273, ore pasti.	Referenz.
2. Onora il padre e la madre.	Conativa
3. L' <i>aforisma</i> è una breve massima che enuncia una norma di saggezza. (G.C.Oli)	Metaling.
4. Come mai oggi siete così distratti?	Fatica
5. Primo Reggimento Bersaglieri, attentil!	Fatica
6. I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti.	Conativa
7. Ragazzi, non desidero che torniate a casa dopo la mezzanotte!	Conativa (occulta)
8. In italiano, è preferibile dire <i>avvocata</i> o <i>avvocatessa</i> ?	Metaling.
9. Non superare i dosaggi consigliati: in particolare i pazienti anziani devono attenersi ai dosaggi minimi.	Conativa
10. Il romanzo gotico si sviluppa agli inizi della Rivoluzione Industriale del XVIII secolo ed è ambientato tra castelli in rovina, foreste impenetrabili e oscuri e freddi sotterranei.	Referenz.
11. Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto di noia. (A. Moravia)	Emotiva
12. Per avvicinarsi all'opera di uno dei maggiori esponenti della sociologia statunitense è utile fare riferimento a G. Rocher, <i>Talcott Parsons e la sociologia americana</i> , Sansoni, FI, 1975.	Conativa
13. Articolo 2 (Dichiarazione dei diritti): Chiunque ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza. Nessuno può essere sottoposto a tortura né a pene o trattamenti inumani o degradanti.	Conativa
14. Da un'auto dei Carabinieri: "Qui sergente Lo Verde a Centrale: mi sentite?" Dalla Centrale: "Sì, Lo Verde, ti sentiamo: parla pure."	Fatica
15. Potresti abbassare la radio, che non ti sento?	Fatica / Conativa
16. Dante Alighieri nacque a Firenze nel maggio del 1265 da famiglia guelfa di piccola nobiltà.	Referenz.
17. Non mi ascolti. A cosa stai pensando?	Referenziale / Fatica
18. Il termometro Beckmann consente il controllo della temperatura con maggiore sensibilità (scala in centesimi di grado).	Referenziale
19. Dall'8 al 10 dicembre trovi le Stelle di Natale nella tua città per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie. Compera anche tu una Stella di Natale!	Conativa
20. Per la tua ricerca, potresti cercare in internet nel sito del Goethe Institut.	Conativa

Esercitazione (S. 71)

Ordnen Sie die folgenden Redewendungen zu!
Übertragen Sie sie dann ins Italienische!

1. jemandem Honig ums Maul schmieren	a) in äußerster Not sein
2. Geh nach Mekka die Sonne putzen!	b) sagen, was jemand gern hört, was jemandem schmeichelt
3. Ich verstehe nur Bahnhof.	c) Sei sehr vorsichtig!
4. etwas wie am Schnürchen können.	d) Du bist wohl ein bisschen verrückt.
5. Das kommt mir Spanisch vor.	e) Verschwinde! / Ich will dich nicht mehr sehen!
6. auf dem Hunde sein	f) jemanden scharf tadeln
7. Sei auf der Hut!	g) etwas sehr gut gelernt haben, genau wissen
8. auf den Ohren sitzen	h) Ich verstehe nichts.
9. einen Frosch im Hals haben	i) Ich finde etwas sehr seltsam und verdächtig.
10. Halt die Ohren steif!	j) jemandem etwas Unwahres erzählen
11. Aber sonst bist du gesund?	k) großen Gefallen an etwas finden
12. jdm einen Bären aufbinden	l) nicht hören (wollen)
13. auf der Nase liegen	m) Bleib mutig!
14. jdn zur Schnecke machen	n) krank sein
15. Blut lecken	o) keine klare Stimme haben

1b → "leccare" / arrufianarsi qc.

2e → va' al diavolo!

3h → non capisco un tubo / un accidente

4g → sapere qc. a menadito

5i → mi sembra strano / mi "puzza"

6a → essere ridotto malissimo

7c → sta' in guardia!

8l → avere le orecchie foderate di prosciutto

9o → essere rauco / avere giù la voce

10m → in gamba! / forza e coraggio!

11d → Non sei tutto a posto?!

12j → abbindolare qc.

13n → essere fuori combattimento / malato

14f → dare una lavata di capo a qc.

15k → trovarci gusto

Esercitazione (S. 73)

Deutschkurse werden zur Pflicht

1. Qual è il tema dell'articolo?

Il governo austriaco approva la legge sugli immigrati, il cosiddetto "Fremdenpaket", che prevede un corso di lingua tedesca ed esame di competenza linguistica per i lavoratori stranieri extracomunitari che non hanno ancora un permesso di soggiorno.

2. Cerca in internet le seguenti informazioni e sintetizzale in brevi note o spiegazioni:

"Fremdenpaket" / "Schlüsselkräfte" / "Integrationsvetrag" / "Martin Bartenstein" / "EWR" / "Saisonier-Quote" / "FPÖ" / "SPÖ".

Fremdenpaket = Legge sugli immigrati extracomunitari, che prevede fra l'altro 100 ore di corso di tedesco per immigrati pagato per metà dal governo.

Schlüsselkräfte = lavoratore di alto livello / di settori chiave;

Integrationsvetrag = "patto di integrazione" - prevede la conoscenza della lingua tedesca da parte dei lavoratori stranieri;

Martin Bartenstein = ministro dell'economia e del lavoro

EWR = Europäischer Wirtschaftsraum → Spazio Economico Europeo (SEE);

Saisonier-Quote = numero di lavoratori stranieri stagionali con permesso di soggiorno provvisorio fissato annualmente;

FPÖ = Freiheitliche Partei Österreich (Partito liberale austriaco)

SPÖ = Sozialdemokratische Partei Österreich (Partito socialdemocratico austriaco)

3. Quali concetti / termini / nomi devono essere spiegati, perché un "italiano medio" possa comprendere facilmente il testo? (risposta libera)

4. Quali di questi concetti inseriresti direttamente nel testo tradotto e quali spiegheresti invece a parte, più dettagliatamente, in una nota? (risposta libera)

5. Trova per il titolo una traduzione equivalente, non letterale, che mantenga le funzioni referenziale e fatica dell'originale.

Es.: "Tedesco obbligatorio per gli immigrati" (*Corriere della sera*, 11/07/02)

"Sapere il tedesco è diventato un dovere"

Esempio di traduzione:

CORSI DI TEDESCO OBBLIGATORI PER IMMIGRATI

Il governo approva il "Fremdenpaket", la legge sugli immigrati - Il numero dei lavoratori stagionali è fissato in media a 8.000

Martedì il governo ha approvato definitivamente le nuove disposizioni per gli immigrati. Così ci saranno in futuro l'obbligo di frequentare corsi di tedesco, un ampliamento delle regole per i lavoratori stagionali ed una precisazione di cosa si intenda per "forza chiave".

La novità principale è che sono state fissate ulteriori deroghe per il "patto di integrazione". Il contratto prevede che gli stranieri che non possiedono ancora un permesso di soggiorno stabile (ossia quelli che sono arrivati in Austria dopo il 1° gennaio 1998) e i nuovi immigrati devono sottoporsi a corsi di tedesco. I costi

vengono pagati dal governo austriaco solo per il 50% (oppure dal datore di lavoro, nel caso di "forze chiavi", ossia lavoratori altamente qualificati). Se l'esame previsto alla fine del corso non viene superato entro quattro anni, scade per l'immigrato il permesso di soggiorno.

Si suppone comunque che il patto d'integrazione interesserà solo un gruppo relativamente ristretto di persone (le stime parlano di 18.000 immigrati nel prossimo anno); il governo ha infatti provveduto sufficientemente a deroghe. Sono così esentati dai corsi i dirigenti (nell'interesse economico generale), il che ha suscitato decisamente il plauso, fra gli altri, anche del ministro dell'economia e del lavoro Martin Bartenstein. È stato ribadito inoltre che se l'immigrato dimostra conoscenze adeguate, l'autorità può rinunciare all'adempimento del patto. Allo stesso modo sono esclusi anziani e malati gravi, scolari, operai qualificati che intendono fermarsi in Austria meno di due anni, cittadini comunitari o di stati terzi beneficiari.

Un altro tema scabroso è stato inoltre risolto dalla coalizione (...). Viene infatti stabilito per legge che la quota dei lavoratori stagionali (fissata per il 2002 a 8.000 unità) possa essere superata mensilmente, ma non mediamente. Concretamente ciò significa che il ministro dell'economia potrebbe far entrare in agosto, ad esempio, 12.000 lavoratori stranieri, ma questo "esubero" dovrebbe poi essere abbattuto in altri mesi, con quote rispettivamente più basse. La FPÖ, che paventava un'eccessiva espansione, si è dichiarata soddisfatta del compromesso raggiunto.

Nel progetto di legge governativo è contenuta inoltre la possibilità di impiegare in futuro lavoratori stagionali anche in altri ambiti, quali il turismo e l'agricoltura.

La definizione della qualifica "forza chiave" comprende, oltre a particolari qualifiche e requisiti concernenti la collocazione delle imprese economiche, anche disposizioni salariali (almeno 1.962 Euro).

Secondo la SPÖ il governo si muove su una "linea politica dell'ignoranza", i Verdi riconoscono nelle misure adottate "il carattere xenofobo della FPÖ", mentre la Camera di Commercio si è dichiarata soddisfatta.

Esercitazione (S. 93)

Falsche Freunde

Tradurre le seguenti frasi con l'aiuto del vocabolario, facendo attenzione soprattutto ai cosiddetti "falsi amici".

1. Mein Onkel hat seine Praxis im Zentrum der Stadt.	Mio zio ha il suo studio (/ ambulatorio) in centro città.
2. Die Symphoniker bekommen einen festen Dirigenten.	Gli orchestrali ottennero un direttore d'orchestra stabile.
3. Alle Aussagen und Antworten des Zeugen wurden zu Protokoll genommen.	Tutte le dichiarazioni e le risposte del testimone furono messe a verbale.
4. Von meinem Zimmer aus hat man eine famose Aussicht auf die Berge.	Dalla mia stanza si ha una fantastica vista sui monti.
5. Er ging nie ohne seine Melone aus.	Non usciva mai senza la sua bombetta.
6. Der Film ist prominent besetzt.	Il film ha un cast di primo piano.
7. Auf dem Fest des Bürgermeisters waren viele Prominente zu sehen.	Alla festa del sindaco si potevano vedere molti VIP (persone eminenti).
8. Auf der Karnevalsparty haben die jungen Leute einen Mordsspektakel gemacht.	Alla festa di carnevale i ragazzi hanno fatto un chiasso infernale.
9. Bleiben Sie bitte am Apparat!	Rimanga in linea per favore!
10. Schon im 3. akademischen Jahr durfte der Student bei einer Operation assistieren.	Già al terzo anno universitario lo studente poté assistere ad una operazione.
11. In einigen Monaten sollte meine Schwester die Magisterprüfung ablegen.	Fra qualche mese mia sorella dovrebbe laurearsi.
12. Er dankte der Firma für die prompte Lieferung.	Ringraziò la ditta per la rapida consegna.
13. Der Vorschlag des neuen Mitglieds war diskutabel.	La proposta del nuovo socio meritava attenzione.
14. Von den Lektoren eines Verlages verlangt man eine sehr gute Bildung.	Dai redattori di una casa editrice si pretende un'ottima cultura.
15. Es war schwierig, die Grenze zu überqueren. Überall standen Posten.	Era difficile passare la frontiera. C'erano ovunque sentinelle (/posti di guardia)

Traduzioni

Gotthold Ephraim Lessing: *Der Löwe mit dem Esel* (p. 95)

PRIMA STESURA (trad. letterale)	TRADUZIONE RIVEDUTA
<p style="text-align: center;">IL LEONE E L'ASINO</p> <p>Quando il leone di Esopo andava verso il bosco con l'asino, che doveva aiutarlo a cacciare per mezzo della sua voce spaventosa, una cornacchia saccente (/ saputella) gli gridò dall'albero: - Bel compagno! Non ti vergogni di andare con un asino? -</p> <p>- Chi posso usare - replicò il leone - a costui posso ben concedere il mio fianco. -</p> <p>Così pensano tutti i grandi, quando degnano della loro compagnia una persona inferiore.</p>	<p style="text-align: center;">IL LEONE E L'ASINO</p> <p>Avanzava nel bosco il leone di Esopo in compagnia dell'asino, che doveva aiutarlo durante la caccia spaventando gli animali con la sua voce [possente], quando una cornacchia saccente gli gridò dall'albero: - Bel compare! Non ti vergogni ad andare in giro con un asino? -</p> <p>- A chi mi può essere utile - replicò il leone - posso ben concedere che mi stia accanto. -</p> <p>Così pensano tutti i grandi, quando degnano della loro compagnia chi è inferiore a loro.</p>

Gotthold Ephraim Lessing: *Die Sperlinge* (p. 97)

I PASSERI

Una vecchia chiesa, che offriva innumerevoli nidi ai passeri, fu restaurata. Quando si presentò nel suo nuovo splendore, i passeri tornarono a cercare le loro vecchie abitazioni. Le trovarono però tutte murate.

- A che serve ora questo grande edificio? - gridarono.
- Andiamocene, lasciamo questo inutile mucchio di sassi! -

Doris Dörrie - aus: *Das blaue Kleid* (p. 102)

IL VESTITO AZZURRO

Il vestito azzurro voglio riaverlo, pensa Florian suonando alla porta di Babette Schröder. Sa che lo ha lei. Comperato il 23 marzo. Con sé ha la copia dello scontrino con il numero della carta di credito. L'indirizzo era nell'elenco telefonico. In questo ha avuto fortuna. Avrebbe potuto essere di fuori zona, come le altre due clienti. C'erano solo tre vestiti azzurri, uno per taglia: 36, 38 e 40. Alfred faceva confezionare sempre solo queste tre taglie. Odiava egualmente sia le donne molto piccole, sia quelle molto grandi. Papere e cavallone, le chiamava. Io non faccio i miei vestiti per papere e per cavallone. E poi sporgeva il mento sogghignando con una sfrontatezza irresistibile. Ora non devo cominciare a frignare, pensa Florian e schiaccia nuovamente il campanello. In marzo Babette Schröder ha comperato il vestito azzurro, in giugno Alfred è morto. (...)

Jeder Fünfte wünscht sich die Mauer zurück (p. 104)

UN TEDESCO SU CINQUE RIMPIANGE IL MURO

(Mercoledì 8 settembre 2004)

Amburgo (AP) - A quasi 14 anni dalla riunificazione, il 21% dei cittadini tedeschi desidera il ritorno del muro. È quanto emerso da un'inchiesta promossa dalla rivista di Amburgo *Stern*, pubblicata mercoledì scorso.

Secondo l'inchiesta il 12% dei tedeschi dell'est intervistati e pur sempre il 24% dei tedeschi dell'ovest si sono pronunciati a favore di una ricostruzione del muro. Dalla rilevazione emerge inoltre che ormai solo una minoranza dei cittadini, ossia il 27% all'est ed il 41% all'ovest, è soddisfatta del sistema politico.

Divergenti sono anche le opinioni sul finanziamento dell'unità tedesca: infatti il 31% dei tedeschi dell'est, ma solo il 9% di quelli dell'ovest ritengono troppo esigui gli aiuti finanziari elargiti finora a favore dell'est. Ritengono invece che i sussidi siano troppo elevati solo il 5% dei tedeschi dell'est, ma ben il 37% dei cittadini dei vecchi Länder. (*n.d.t.: i Länder dell'ex Germania occidentale*). Che l'entità dei sussidi finanziari fosse "adeguata", ne sono convinti il 46% degli intervistati nell'est e il 44% nell'ovest.

Tuttavia il 57% degli intervistati dei nuovi Länder (*n.d.t.: i Länder dell'ex Germania orientale*) ammette che, a livello privato, le cose vadano meglio ora rispetto al periodo precedente la riunificazione, mentre fra i tedeschi dell'ovest solo uno su cinque è di questo avviso. Non notano alcun cambiamento il 29% dei tedeschi dell'est ed il 56% di quelli dell'ovest, un peggioramento il 14% nell'est e il 24% nell'ovest.

Per questa rilevazione gli esperti di demoscopia hanno intervistato, tra il 31 agosto ed il 2 settembre, 1002 cittadini dell'est e 1005 dell'ovest scelti come campione rappresentativo.

Lyrik per SMS (p. 107)

SMS IN POESIA

Goethe doveva ricorrere ad un servitore per far recapitare al suo grande amore Charlotte von Stein 1.700 lettere, biglietti e bigliettini che le scriveva segretamente. Come sarebbe stato più semplice e più discreto per il poeta se a quel tempo, a Weimar, fossero già esistiti gli SMS. Che si tratti di addii, dichiarazioni d'amore o banalissimi ritardi - anche nell'era dei telefonini i messaggi possono avere una veste poetica: suggerimenti al riguardo vengono dal libriccino "SMS in poesia (/ "Poesia per SMS") - 160 caratteri di poesia", apparso ora [in Germania] nella collana Hanser della casa editrice DTV.

L'esperto di poesia lirica Anton G. Leitner ha raccolto e pubblicato 160 poesie, a partire da Goethe ed Eichendorff fino a Erich Fried, tutte adatte, con 160 caratteri, per SMS ed alcune prendono addirittura in considerazione la nuova generazione di telefonini, arrivando fino a 300 caratteri.

"Il volumetto risveglia in modo ludico l'interesse dei giovani nei confronti della poesia", dice la redattrice Gabriele Leja. L'idea le è venuta grazie a sua nipote sedicenne. "Non faceva altro che andarsene in giro con il telefonino inviando continuamente SMS al suo nuovo ragazzo. Un giorno mi ha chiesto se non ci fosse qualcosa di poetico da spedire." Da allora è un'entusiasta collezionista di poesie, soprattutto se i versi non sono per niente sdolcinati, come quelli di Eduard Mörike (1804-1875):

"Buon giorno, Romeo; come hai dormito?" "Ah, non male. E tu, dolce Giulietta?" "Altrettanto così cosà!"

Il professore di Lingua e Letteratura tedesca Peter Schlobinski dell'università di Hannover pensa addirittura che l'invio di poesie diventerà uno sport fra i giovani, come è in Giappone l'invio di foto.

Übergewichtige Rekruten machen der Bundeswehr zu schaffen (p. 110)

RECLUTE SOVRAPPESO CREANO PROBLEMI ALL'ESERCITO FEDERALE

(Berlino/Amburgo AP) - Il numero crescente di giovani obesi e in soprappeso crea sempre più difficoltà all'esercito. A Berlino, nel fine settimana, un portavoce del Ministero della difesa ha confermato quanto emerge da un articolo della rivista di Amburgo SPIEGEL, secondo il quale l'Ispettore del Servizio sanitario militare, Karsten Ocker, avrebbe messo in guardia sull'imminente arrivo nelle forze armate di una "valanga di adolescenti dalle capacità sotto la media" come conseguenza dell'"aumento epidemico di giovani soprappeso fuori forma".

Come reazione a questa tendenza, ha riferito il portavoce, nel prossimo futuro le reclute dovranno praticare più intensamente dello sport, che già oggi è elemento importante nella formazione di base. Le forze armate dipendono infatti proprio da giovani efficienti.

Secondo lo SPIEGEL, Ocker fa notare che un ragazzo su tre è soprappeso, più della metà dei giovani tra i 16 e i 18 anni non pratica alcuno sport ed un quarto dei quindicenni trascorre ogni giorno più di quattro ore davanti al televisore. Nell'esercito sarebbero già in aumento casi di infortuni alle articolazioni ed alla colonna vertebrale. Secondo l'articolo il medico ammiraglio vuole ora prescrivere programmi di ginnastica per tutta la durata del servizio militare.

Per combattere il soprappeso e l'obesità nei bambini la ministra delle politiche agricole e dei consumatori Renate Künast ha fondato in primavera, assieme all'Istituto di Economia Alimentare, una piattaforma d'azione "Alimentazione e Movimento". L'obiettivo è quello di informare bambini e genitori su una sana alimentazione e su attività sportive e di pubblicizzare alimenti con meno calorie. Secondo Künast le conseguenze sanitarie del soprappeso in Germania causano annualmente costi di almeno 71 miliardi di Euro.

Erfurt-Schok: Jetzt wollen Politiker das Waffenrecht weiter verschärfen

(p. 113)

CHOC AD ERFURT: ORA I POLITICI VOGLIONO RENDERE ANCORA PIÙ SEVERA LA LEGGE SUL POSSESSO DI ARMI

Il pazzo omicida possedeva il fucile a pompa legalmente. Un insegnante ha impedito esiti peggiori. Schröder e Fischer porgono le condoglianze.

Erfurt/Berlino. Dopo la follia omicida di Erfurt si fanno sentire con maggior vigore le richieste per una legge più severa sulla detenzione di armi. Rappresentanti sia della coalizione rosso-verde sia dell'Unione chiedono insistentemente di esaminare di nuovo i regolamenti vigenti.

Venerdì il diciannovenne Robert Steinhäuser aveva ucciso nel liceo Gutenberg ad Erfurt 16 persone e si era infine suicidato, prima ancora che entrassero nella scuola gli agenti della squadra speciale. Così risulta dall'autopsia. L'ex studente del liceo faceva tiro a segno per sport ed aveva regolari documenti di possesso per le sue armi, una pistola ed un fucile a pompa. Era socio di due associazioni di tiro a segno.

Secondo gli accertamenti della polizia il diciannovenne, nel suo delirio omicida, voleva colpire proprio gli insegnanti. Apriva le porte e le richiudeva nuovamente se in classe non c'erano insegnanti, ha detto il capo della polizia di Erfurt Rainer Grube. I due studenti uccisi sono stati probabilmente colpiti accidentalmente dall'omicida attraverso una porta.

La follia omicida è stata fermata da un insegnante coraggioso, che ha spinto e rinchiuso in una classe il suo ex studente. E' qui che il diciannovenne si è in seguito sparato. Fino al fatto sanguinoso i suoi genitori non sapevano che il figlio era stato respinto dal liceo già da alcune settimane. L'omicida aveva detto ai suoi genitori che andava a scuola per sostenere un esame.

Ad Erfurt è ancora forte lo choc per la strage nella scuola. Il cancelliere Schröder e il ministro degli esteri Fischer sono arrivati il fine settimana nel capoluogo della Turingia per deporre fiori nella scuola. In seguito il cancelliere, assieme alla moglie Doris, ha partecipato ad una funzione religiosa. Per ricordare i morti sono arrivate 4000 persone.

Hier liegen meine Gebeine (p. 116)

QUI GIACCIONO LE MIE OSSA

I nostri cimiteri sono come libri che raccontano di persone ed opere del passato. Enno Hansig di Nordenham nella Bassa Sassonia ha visitato molti cimiteri come ricercatore genealogico. "Nei vecchi cimiteri", scrive, "si trova la storia genealogica sulla pietra e sul ferro, testimoni di un'epoca passata: stemmi di casate, aforismi e simboli che richiamano la Bibbia." Durante le sue visite nei cimiteri si è annotato più di 1.000 epitaffi ed ha pubblicato i migliori in un libro. Alcune iscrizioni hanno un contenuto religioso, altre sono neutrali e raccontano delle circostanze della morte, della professione o di come viveva il defunto. Molte sono anche spiritose.

Come titolo per il suo libro il collezionista ha scelto una sentenza che Carl Julius Weber ha proposto per la sua tomba: "Qui riposano le mie ossa. Vorrei fossero le tue."

Il famoso musicista Richard Wagner, tornato deluso ed amareggiato da Vienna nel 1864, compose per se stesso il seguente epitaffio: "Qui giace Wagner, che non è diventato niente, nemmeno cavaliere dell'ordine più meschino, che non ha saputo tirar fuori un ragno da un buco e neppure un titolo accademico."

A Kramsach nella bassa valle dell'Inn nel Tirolo si trova l'unico cimitero-museo del mondo, "l'allegro cimitero senza morti". Da decenni il fabbro Hans Guggenberger colleziona vecchie croci tombali da tutto il Tirolo e dalla Baviera. Martin Reiter ha raccolto in due volumi tutti gli epitaffi e le sentenze dei capitelli del cimitero-museo e molti altri da tutta la zona alpina. Molte iscrizioni tombali si riferiscono alla professione del defunto. Per un maestro ed organista è stato scritto sulla tomba: "Qui giacciono di Martin Krug le spoglie, che suonò l'organo, i figli e la moglie". Sulla pietra tombale di un medico si legge: "Qui riposa Frumm, medico amato, e tutti intorno quelli che ha curato." ("Qui riposa Frumm, caro dottore e intorno coloro per cui non fu guaritore.") Un avvocato è stato ricordato con la frase: "La morte non seguì il suo esempio: fece un processo breve." Per il pugile americano Jim Watt gli amici scrissero sulla tomba: "Non occorre che contiate, non mi rialzo più."

Frauen führen anders als Männer (p. 119)

UOMINI E DONNE HANNO UN DIVERSO STILE MANAGERIALE

Nella professione le donne gestiscono il potere (/ svolgono la funzione manageriale) in modo decisamente diverso da quello degli uomini. È quanto emerge da un'indagine dell'Accademia per quadri dirigenti a Bad Harzburg (Germania), condotta fra 267 manager tedeschi, maschi e femmine.

Secondo l'indagine, i tre quarti degli intervistati vedono sostanziali differenze fra i sessi nel modo di essere manager; fra le donne la quota è addirittura quasi del 90%. Rispetto ai colleghi maschi, inoltre, le donne manager attribuiscono minor importanza all'autorità come qualità dirigenziale. Solo il 15% delle donne, infatti, rispetto al 27% degli uomini, crede che la consapevolezza del proprio potere sia una dote indispensabile per avere successo come dirigente.

Sono tutti d'accordo, invece, nel considerare attendibilità ed autenticità come qualità importanti per avere successo come dirigente: in una classifica con 17 competenze manageriali, queste due si trovano in testa.

Colpisce la differenza di valutazione rispetto al fattore "creatività": il 40% degli uomini, contro appena il 20% delle donne, lo annovera fra le cinque qualità più importanti per un buon dirigente.

Ferien in Hannover (p. 122)

VACANZE AD HANNOVER

Hannover, la verde ritrosa sul fiume Leine, è sottovalutata spesso e volentieri. Certo, un viaggio apposta non lo merita. Però chi si trova già lì o addirittura ci abita e non può andarsene, dovrebbe guardarsi intorno con tutta calma. Hannover ha molte bellezze nascoste ed alcune manifeste. A pensarci bene è un posto adatto per chi ci vive - e questa non è la peggior cosa che si possa dire di una città. Chi la definisce brutta, non la conosce. Chi si annoia, deve ritenersene responsabile. (/ dare la colpa solo a se stesso.)

Infatti: Hannover sembra fatta apposta per l'estate. Qui le temperature non sono così esagerate come ad esempio a Roma o a Berlino e permettono di muoversi liberamente. Qui l'umidità dell'aria è inferiore a quella di Venezia o di Milano, sopra le quali non si vedono mai passare cumuli di nubi così belli ed intensi, prerogativa dei cieli della Germania del nord. Questo capita però di preferenza nel pomeriggio. Un tipico mattino d'estate di Hannover si distingue per un blu purissimo, che va a sbiadirsi in lontananza in prossimità della terra.

Italienisch ab der ersten Klasse kommt (p. 125)

LEZIONI DI ITALIANO DALLA PRIMA CLASSE

Lunedì la Giunta provinciale ha varato un pacchetto di riforma per migliorare le conoscenze linguistiche degli altoatesini di tutti i gruppi linguistici.

"In futuro gli altoatesini dovranno avere migliori competenze scritte ed orali sia nella loro lingua madre che nelle lingue straniere" ha dichiarato il Presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder. Per questo scopo devono essere fissati dei livelli linguistici per ogni grado scolastico. Al termine della scuola elementare, media e superiore gli alunni devono dimostrare di aver raggiunto questi livelli.

Anche gli insegnanti però devono imparare: a lezione si dovrebbe usare di più la lingua ufficiale e non il dialetto e per questo dovrebbero frequentare corsi di aggiornamento. Recentemente sarà fondato anche un "Centro per la lingua", che dovrà essere integrato nell'Istituto Pedagogico.

Lunedì è stata decisa anche l'introduzione dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole di madre lingua tedesca. "Ogni scuola deve garantire per ogni anno scolastico l'insegnamento di 34 ore di italiano nelle prime classi. Chi vuole può raddoppiare il numero di queste ore", ha dichiarato Durnwalder. "L'insegnamento è orale e dovrebbe essere condotto in modo ludico", ha dello il Presidente, che ha respinto ogni forma di critica da parte del partito "Union für Südtirol": "La signora Klotz ed il signor Pöder dovrebbero un po' guardare a quello che succede nel mondo, così si renderebbero conto che quasi ovunque ormai si insegna una lingua straniera nella prima classe della scuola elementare."

Che la riforma venga approvata da Roma, Durnwaldere non ha dubbi. "Roma dirà di sì."

Der Weg in den Beruf (p. 127)

LA STRADA PER LA PROFESSIONE

Quella del traduttore è una professione che richiede particolari capacità e competenze. È però anche una professione libera, artistica per giunta, e ciò significa che chiunque lo voglia può abbracciarla, senza dover dimostrare con certificati e diplomi le dovute competenze. Mentre per quanto riguarda la traduzione specialistica viene offerta, in quasi tutti i paesi, una formazione universitaria, che comunque non è necessaria per l'esercizio della professione, la formazione che riguarda la traduzione letteraria è, in tutta Europa, ancora agli albori. Questa situazione può dipendere, naturalmente, anche dal fatto che l'attività del tradurre è un processo creativo e la creatività non si può certo insegnare.

Tuttavia compete alla professione anche una quantità consistente di competenza artigianale, [frutto di esercizio e di esperienza,] la cui padronanza migliora indubbiamente la professionalità del traduttore e di certo anche la qualità del suo lavoro, anche se il talento non deve comunque mancare. Come si conquistano queste conoscenze e competenze, in fondo poco importa.

D'altro canto una solida formazione sarebbe un passo ulteriore verso il riconoscimento professionale, e gioverebbe anche al prestigio della professione.

La decisione di intraprendere la professione della traduzione letteraria è quindi presto presa, ma si tratta poi di superare il primo ostacolo rimediando un contratto. E qui ci vuole fantasia ... e una buona dose di tenacia.

Auto wird als Reisemittel wieder beliebter (p. 130)

SI TORNA A PREFERIRE LA MACCHINA PER VIAGGIARE

Sempre più tedeschi usano di nuovo la macchina per andare in vacanza.

6 aprile 2004 - I tedeschi tornano ad usare più frequentemente la macchina per andare in vacanza. Uno dei motivi: paura di attacchi terroristici. Sempre più tedeschi compiono il tragitto fino alla meta della vacanza con la propria auto. Mentre negli anni scorsi la macchina appariva un po' fuori moda come compagna di viaggio, quest'anno si registra un'inversione di tendenza. È quanto risulta da uno studio dell'istituto di ricerca B.A.T. di Amburgo pubblicato martedì.

Se nel 1993 solo il 23% dei tedeschi partiva per le ferie con la propria vettura, quest'anno sono il 36% degli intervistati. Fra i motivi di questo cambiamento la ricerca riporta la paura di attacchi terroristici da parte dei vacanzieri e problemi congiunturali. Questi fanno sì che la macchina diventi per molti, in confronto ad altri mezzi di trasporto, un'alternativa conveniente.

Secondo i dati dell'istituto, per via del boom del turismo-in-automobile continuano a perdere importanza tutti gli altri mezzi di trasporto. Ormai solo una persona su 20 intende utilizzare quest'anno la ferrovia o un autobus come mezzo di trasporto per recarsi in vacanza. Questo vale soprattutto per le famiglie con bambini. Quasi una famiglia su due (il 47% - in confronto i "singles" sono il 25%) ha intenzione di andare in vacanza quest'anno con l'automobile, secondo quanto riporta la ricerca. Le famiglie della Germania orientale (42%) ricorrono all'automobile ancor più decisamente di quelle dell'Ovest (34%).

E siccome le più belle mete turistiche per lo più non sono proprio dietro l'angolo, secondo un'indagine dell'ADAC il 50% dei tedeschi resta in automobile circa 10 ore senza sosta. Tanto tempo al volante comporta pericoli ed il rischio di addormentarsi aumenta, quanto più il conducente resiste senza fare pause. Un pisolino in un'area di servizio è ancor sempre la migliore ricetta.